

Siamo imprenditori, agricoltori, commercianti, artigiani, liberi professionisti.

I nostri prodotti ed i nostri servizi trovano un mercato perché garantiamo un elevato standard qualitativo mettendoci in relazione con il territorio circostante e facendo rete.

Abbiamo sempre scelto di investire in conoscenza, innovazione e qualità nel pieno rispetto dell'ambiente, della salute dei cittadini e dei diritti dei lavoratori.

Vogliamo difendere il nostro lavoro e contribuire a creare nuove opportunità: siamo convinti che ciò si possa fare solo salvaguardando l'economia locale, valorizzando le imprese sane che operano sul territorio, rilanciando il comparto agricolo e alimentare attraverso la promozione di prodotti tipici e biologici, investendo in un turismo attento e consapevole capace di apprezzare le bellezze naturali ed il nostro patrimonio culturale e artistico.

Siamo preoccupati per il futuro della valle di Susa minacciata da decenni di cantieri legati ad una grande opera che porterebbe soltanto danni alla nostra economia, limiterebbe ogni spazio di iniziativa sul territorio e peggiorerebbe sensibilmente la qualità della vita dei valligiani.

Le grandi opere quasi sempre soddisfano soltanto le esigenze delle grandi lobby della finanza e gli appetiti dei partiti, sottraggono risorse della collettività e rappresentano nuova linfa per la criminalità organizzata attraverso il sistema degli appalti e dei subappalti. Le piccole imprese sono l'ultimo anello e al tempo stesso le prime vittime di questa catena: a loro spetta il compito di eseguire i lavori con budget insufficienti, senza margini di redditività e magari costrette a pagare il pizzo. Il fallimento è spesso dietro l'angolo (si veda il caso delle olimpiadi per esempio)

E' possibile difendere l'occupazione e crearne di nuova salvaguardando l'ambiente, valorizzando il territorio e migliorando la qualità della vita.

Ad esempio attraverso:

- il restauro conservativo dei centri storici,
- la ristrutturazione di edifici civili ed industriali secondo le logiche del risparmio energetico (pannelli solari, fotovoltaici, geotermico, ecc...),
- La messa in sicurezza degli edifici pubblici come scuole ed ospedali ,
- il recupero di strutture industriali dismesse, finalizzato al trattamento dei rifiuti a freddo, grazie anche a una differenziazione spinta che creerebbe elevata occupazione,
- Il ripristino e la manutenzione dei boschi e sentieri di montagna
- la valorizzazione dei terreni agricoli incolti,
- la messa in sicurezza del territorio visti i rischi idrogeologici ben presenti in valle di Susa
- implementando le attività sanitarie /sociali e assistenziali sul territorio anche di tipo imprenditoriale (Imprese sociali e sanitarie) e del terzo settore (cooperative-associazioni)

Come imprenditori, agricoltori, commercianti, artigiani, liberi professionisti pretendiamo che le tasse che noi paghiamo siano utilizzate, oltre per rafforzare uno stato sociale sempre più disastroso, anche per difendere ed incentivare quella sana economia capace di creare posti di lavoro sicuri e duraturi.

Per aderire scrivere a perlanostravalle1@gmail.com